



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ADUNANZA STRAORDINARIA DI 1 CONVOCAZIONE
- SEDUTA PUBBLICA
N° 18 DEL 17/07/2014

COPIA

Oggetto: Seconda variante parziale al Regolamento Urbanistico e contestuale revisione quinquennale. Approvazione

L'anno duemilaquattordici il giorno diciassette del mese di luglio alle ore 18.00 nella sala delle Adunanze Consiliari, si è riunito il Consiglio Comunale, previa convocazione partecipata a norma di Legge nelle persone dei Signori Consiglieri.

		Presenti	Assenti
1	CINELLI Diego	X	
2	STEFANINI Monica	X	
3	MARRETTI Enri	X	
4	VICHI Amanda	X	
5	MORONI Davide	X	
6	MANCINESCHI Camilla	X	
7	PASTORELLI Mirella	X	
8	GONNELLI Maurizio		G
9	RICCIARDI Michela	X	
10	BONINI Eva	X	
11	MARIANELLI Simona		G
12	CICALONI Valentina	X	
13	CONDIPODARO MARCHETTA Salvatore	X	
		11	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Cristiano Dr. Paolo, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Sig. CINELLI Diego nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
NUMERO: 7
SETTORE TECNICO\URBANISTICA

OGGETTO: Seconda variante parziale al Regolamento Urbanistico e contestuale revisione quinquennale. Approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- In data 28/02/2013, con delibera n° 15, la Giunta Comunale ha avviato, ai sensi dell'art. 15 della LR 1/05, una "Seconda variante parziale al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico";
- In data 12/02/2014, con prot. 1508, si è provveduto a depositare, ai sensi del regolamento di attuazione dell'art. 62 della LR 1/05, D.P.G.R. n° 26/R, le indagini geologiche presso il competente Ufficio Regionale Tutela dell'Acqua e del Territorio (di seguito URTAT);
- In data 13/02/2014, con prot. 1629, l'URTAT ha confermato il deposito delle indagini geologiche assegnandogli il numero progressivo di deposito 1201;
- In data 13/02/2014, con delibera del Consiglio Comunale n° 3, è stata adottata la "Seconda variante parziale al Regolamento Urbanistico e contestuale revisione quinquennale" (di seguito "Variante");
- In data 25/02/2014, con prot. n° 2119, si è provveduto, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della LR 1/05, ad informare i competenti uffici della Regione Toscana e della Provincia di Grosseto, dell'avvenuta adozione della Variante e a depositare i relativi elaborati;
- In data 26/02/2014, sul BURT n° 8, è stato pubblicato l'avviso della avvenuta adozione della Variante ed è iniziato il periodo assegnato dall'art. 17 della LR 1/05 per la presentazione delle osservazioni;
- in data 22/04/2014, con prot. 4227, la Provincia di Grosseto – Dipartimento Sviluppo Sostenibile, ha comunicato le proprie osservazioni;
- in data 15/05/2014, con prot. 4914, oltre il periodo assegnato dall'art. 17 della LR 1/05, la Regione Toscana – Direzione Generale delle Politiche Territoriali e



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

Ambientali, ha comunicato il proprio contributo tecnico, ai sensi dell'art. 27 della LR 1/05;

- in data 20/05/2014, con prot. 5123, oltre il periodo assegnato dall'art. 17 della LR 1/05, la Regione Toscana – Direzione Generale delle Politiche Territoriali e Ambientali, ha comunicato l'integrazione al precedente contributo;

Verificato che:

- Per garantire la trasparenza del processo di approvazione della Variante e la diffusione delle informazioni e la partecipazione a tutte le fasi del procedimento tutti gli elaborati adottati sono stati resi disponibili sul sito internet comunale, www.comune.maglianointoscana.gr.it – sezione varianti urbanistiche dai quali è stato possibile scaricare l'apposito modulo per inviare le osservazioni alla Variante;
- Entro il periodo assegnato dall'art. 17, comma 2, della LR 1/05 sono pervenute da parte dei cittadini n° 6 osservazioni e che ad ognuna di queste è stato dato un numero progressivo, in base all'ordine di arrivo al protocollo;

Verificato altresì che:

- Ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/06 (*Norme in materia ambientale*) e dell'art. 22 della LR 10/10 (*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*) la Variante è stata inoltre sottoposta al processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e che tale processo valutativo è stato effettuato in più momenti procedurali;
- Ai sensi della LR 10/10 e del D.Lgs. 152/06 la Giunta comunale:
 - ♣ In data 07/03/2013, con delibera n° 16, ha avviato il procedimento della VAS;
 - ♣ In data 13/02/2014, con delibera n° 10, ha valutato il “Rapporto Ambientale” predisposto dall'Ufficio di Piano e ha concluso il procedimento di verifica della VAS, assoggettandovi la Variante;
 - ♣ In data 10/07/2014, ha espresso il proprio “Parere Motivato” quale autorità competente per la VAS;
- Ai sensi dell'art. 28 della LR 10/10 la decisione finale è costituita dal provvedimento di approvazione della Variante unito alla “Dichiarazione di Sintesi” e al “Parere Motivato”;

Considerato che:



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

- Ai sensi dell'art. 17, comma 5, della LR 1/05 ad una prima fase di analisi delle osservazioni pervenute dalla Regione Toscana, dalla Provincia di Grosseto e dai cittadini, ha fatto seguito la fase delle controdeduzioni durante la quale, per ognuna delle osservazioni pervenute, è stata espressa una decisione corredata dalla relativa motivazione, così come risulta dalla lettura dell'elaborato "Controdeduzioni alle osservazioni", allegato al presente atto;
- In conseguenza di quanto sopra si è reso necessario apportare modifiche, integrazioni e correzioni ad alcuni degli elaborati adottati con delibera del Consiglio comunale n° 3 del 13/02/2014;
- In data 08/04/2014, con prot. 3688, l'Ufficio Tecnico di Genio Civile ha inoltrato il verbale delle operazioni effettuate sulle indagini geologiche della Variante in oggetto dal quale risulta che queste non sono state sorteggiate per il controllo e che sono quindi da considerarsi archiviate;

Visti pertanto:

- Gli elaborati della Variante già adottati di seguito elencati:

A	Magliano in Toscana	Schede di sintesi degli edifici del centro urbano
B	Magliano in Toscana	Quadro d'unione delle schede
C	Montiano	Schede di sintesi degli edifici del centro urbano
D	Montiano	Quadro d'unione delle schede
E	Pereta	Schede di sintesi degli edifici del centro urbano
F	Pereta	Quadro d'unione delle schede
G	Zone aperte	Schede delle emergenze storiche puntuali e territoriali
H	Zona Sud	Zone aperte - Emergenze storiche puntuali e territoriali
H	Zona Nord	Zone aperte - Emergenze storiche puntuali e territoriali
I	Relazione generale	
J	Norme Tecniche di Attuazione	
K	Disciplina degli interventi nelle UTOE e nei centri abitati minori	
L	Disciplina degli interventi nel territorio aperto	
M	La valutazione integrata	
N	Relazione di Fattibilità Geologica	
1	UTOE di Magliano in	Vincoli e Standard



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

	Toscana	
2	UTOE di Magliano in Toscana	Progetto
3	UTOE di Montiano	Vincoli e Standard
4	UTOE di Montiano	Progetto
5	UTOE di Pereta	Vincoli e Standard
6	UTOE di Pereta	Progetto
7	Zona nord	
8	Zona sud	
9	Sotto sistema insediativo di Cupi	
10	Sotto sistema insediativo del Poderone Cà dei Frati	
11	Sotto sistema insediativo di S.Andrea	
12	Censimento delle barriere architettoniche nei centri urbani	
13	La fattibilità degli interventi nelle Utoe	
14	La fattibilità degli interventi nei centri minori	
15	Individuazione delle zone non idonee per le FER	
16	Individuazione delle zone non idonee per le FER	
17	Siti di importanza e/o singolarità geologica	
18	Aree di cava attive, aree estrattive dimesse o in abbandono, zone di reperimento di materiali ornamentali storici	

- Gli elaborati della Variante già adottati che, a seguito dell'accoglimento delle osservazioni, sono stati modificati, come di seguito elencati:

A	Magliano in Toscana	Schede di sintesi degli edifici del centro urbano
J	Norme Tecniche di Attuazione	
K	Disciplina degli interventi nelle UTOE e nei centri abitati minori	
L	Disciplina degli interventi nel territorio aperto	
M	La valutazione integrata	
N	Relazione di Fattibilità Geologica	
1	UTOE di Magliano in Toscana	Vincoli e Standard
2	UTOE di Magliano in Toscana	Progetto
3	UTOE di Montiano	Vincoli e Standard
4	UTOE di Montiano	Progetto
7	Zona nord	
8	Zona sud	
9	Sotto sistema insediativo di Cupi	
10	Sotto sistema insediativo del Poderone Cà dei Frati	



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

- 11 | Sotto sistema insediativo di S.Andrea
18 | Aree di cava attive, aree estrattive dimesse o in abbandono, zone di
| reperimento di materiali ornamentali storici

Visti:

- ✓ Il Rapporto Ambientale sulla Valutazione Ambientale Strategica;
- ✓ La Dichiarazione di Sintesi, elaborata ai sensi dell'art. 27 della LR 10/10;
- ✓ Il Rapporto del Garante della comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 20 della LR 1/05;
- ✓ Il Certificato del Responsabile del Procedimento, redatto ai sensi dell'art. 16 della LR 1/05;
- ✓ Le Controdeduzioni alle osservazioni;
- ✓ La LR 1/05 (Norme per il governo del territorio) e i suoi Regolamenti di attuazione;
- ✓ La LR 10/10 (Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza);
- ✓ L'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e preso atto del parere di regolarità reso in ordine al presente atto, precisando che da questo non deriveranno diretti effetti contabili consistenti in impegni di spesa o riduzione di entrata a carico del Comune;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 16 e 17 della LR 1/05, la "Seconda variante parziale al Regolamento Urbanistico e contestuale revisione quinquennale" composta dagli elaborati adottati con delibera del Consiglio comunale n° 3 del 13/02/2014, integrati da quelli modificati in sede di controdeduzione, come di seguito specificati:

A	Magliano in Toscana	Schede di sintesi degli edifici del centro urbano
B	Magliano in Toscana	Quadro d'unione delle schede
C	Montiano	Schede di sintesi degli edifici del centro urbano
D	Montiano	Quadro d'unione delle schede
E	Pereta	Schede di sintesi degli edifici del centro urbano



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

F	Pereta	Quadro d'unione delle schede
G	Zone aperte	Schede delle emergenze storiche puntuali e territoriali
H	Zona Sud	Zone aperte - Emergenze storiche puntuali e territoriali
H	Zona Nord	Zone aperte - Emergenze storiche puntuali e territoriali
I	Relazione generale	
J	Norme Tecniche di Attuazione	
K	Disciplina degli interventi nelle UTOE e nei centri abitati minori	
L	Disciplina degli interventi nel territorio aperto	
M	La valutazione integrata	
N	Relazione di Fattibilità Geologica	
1	UTOE di Magliano in Toscana	Vincoli e Standard
2	UTOE di Magliano in Toscana	Progetto
3	UTOE di Montiano	Vincoli e Standard
4	UTOE di Montiano	Progetto
5	UTOE di Pereta	Vincoli e Standard
6	UTOE di Pereta	Progetto
7	Zona nord	
8	Zona sud	
9	Sotto sistema insediativo di Cupi	
10	Sotto sistema insediativo del Poderone Cà dei Frati	
11	Sotto sistema insediativo di S.Andrea	
12	Censimento delle barriere architettoniche nei centri urbani	
13	La fattibilità degli interventi nelle Utoe	
14	La fattibilità degli interventi nei centri minori	
15	Individuazione delle zone non idonee per le FER	
16	Individuazione delle zone non idonee per le FER	
17	Siti di importanza e/o singolarità geologica	
18	Aree di cava attive, aree estrattive dimesse o in abbandono, zone di reperimento di materiali ornamentali storici	

2. Di approvare le "Controdeduzioni alle osservazioni" predisposte dal responsabile del procedimento della Variante;
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 28 della LR 10/10, il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica;
4. Di dare atto che gli allegati alla presente deliberazione sono i seguenti:



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

- ✓ Elaborati del Regolamento Urbanistico (indicati al punto 1);
- ✓ Rapporto Ambientale sulla Valutazione Ambientale Strategica;
- ✓ Dichiarazione di Sintesi, elaborata ai sensi dell'art. 27 della LR 10/10;
- ✓ Rapporto del Garante della comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 20 della LR 1/05;
- ✓ Certificato del Responsabile del Procedimento, redatto ai sensi dell'art. 16 della LR 1/05;
- ✓ Controdeduzioni alle osservazioni;

5. Di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 17, comma 6, della LR 1/05 il presente provvedimento sia comunicato alla Regione Toscana e alla Provincia di Grosseto, almeno 15 giorni prima della pubblicazione dell'avviso di cui sopra sul BURT, e reso accessibile ai cittadini anche per via telematica mediante la pubblicazione dei relativi contenuti sul sito istituzionale dell'ente;
- ai sensi dell'art. 17, comma 6, della LR 1/05 l'avviso dell'avvenuta approvazione della Variante dovrà essere pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione decorsi almeno 30 giorni dalla approvazione stessa;
- ai sensi dell'art. 17, comma 7, della LR 1/05, la "Seconda variante parziale al Regolamento Urbanistico e contestuale revisione quinquennale" acquisterà efficacia dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione;



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

PARERI

(D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 49, 1[^] comma)

in ordine alla regolarità tecnica - si esprime parere

Magliano in Toscana li

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO\\URBANISTICA

Fto Arch. Leonardo Bartoli



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di delibera sopra riportata;

DATO ATTO che nei confronti della stessa sono stati espressi tutti i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1[^], D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

UDITA la relazione del Sindaco, il quale ricorda che la variante in discussione è stata avviata a febbraio dell'anno 2013, quando la Giunta approvò apposita delibera con la quale incaricava in tal senso l'ufficio tecnico. Vi è stata poi la partecipazione della cittadinanza e degli Enti sovraordinati quali Regione e Provincia. Infine l'adozione della variante, avvenuta con delibera consiliare del 13 febbraio scorso. La variante è stata quindi inviata alla Regione ed alla Provincia, nonché ad Arpat ed Autorità idrica. Non ci sono oggi da segnalare cose particolari, visto che la pratica è rimasta sostanzialmente invariata rispetto a quando vi è stata l'adozione. Sulla base delle osservazioni formulate dalla Provincia è stato fatto un riallineamento con il P.T.C.. La Regione non ha fatto pervenire osservazioni, ma solo un contributo tecnico di cui si è tenuto conto. A breve sono state preannunciate modifiche importanti sia al PIT che alla LR n. 1/2005, per cui appare importante approvare quanto prima questa variante. Ai sensi dell'art. 27 del Regolamento del consiglio, invita i consiglieri Mancineschi, Bonini e Stefanini ad astenersi dal prendere parte alla discussione, in quanto appaiono interessati.

APERTA la discussione, intervengono i seguenti amministratori:

- **BONINI:** Dichiaro di non avere interessi da tutelare e niente da nascondere, e quindi in relazione all'ultima affermazione del Sindaco non ritengo necessario il suo allontanamento. Prosegue affermando di condividere alcune affermazioni del Sindaco, e che come ex assessore considera questa pratica in continuità con quanto deciso in precedenza. Ma aggiunge di non essere sicura che la precedente Amministrazione avrebbe approvato questa variante alla luce delle osservazioni giunte dagli altri Enti. In ogni caso avrebbe preferito discutere questo argomento in altra data. Si tratta di una scelta frutto della concertazione con Enti sovraordinati: ma in questo specifico caso ciò non è avvenuto, visto che le osservazioni pervenute non sono del tutto positive. Come Montianese evidenzia le disattenzioni delle passate Amministrazioni: questo Regolamento Urbanistico viene molto da lontano, quando le sensibilità erano diverse, ora il mondo è cambiato. Dichiaro di non condividere le affermazioni del Sindaco quando dice che non ci sarebbe niente da discutere e da obiettare. Chiedo quale sia la visione strategica del territorio, si prende per buono quanto fatto senza discutere, quando invece proprio nel programma elettorale del Sindaco si parla di "urbanistica partecipata": e allora bisognerebbe spiegare perché si ha tanta fretta di approvare una variante di cui i cittadini non sanno nulla. Il paesaggio ha una grande influenza, soprattutto in Toscana; ci si basa su una visione economica vecchia, incentrata sul mattone, intendendo per tale un'economia che porti ricchezza. Ma in realtà il mercato dice che ci sono tante case in vendita che non trovano acquirenti. La Regione dice che il paesaggio collinare è un bene imprescindibile. Chiedo che le osservazioni presentate dagli Enti e le controdeduzioni vengano esaminate una per una. Chiedo, inoltre, se la maggioranza sia consapevole di quanto sta facendo o se stia facendo un atto di fede. Il Consiglio sta per approvare modifiche puntuali sulle quali il giudizio degli Enti sovraordinati non è positivo;



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

- **CONDIPODARO:** Afferma che a suo giudizio esistono atti che tengono conto delle esigenze di amici e di amici degli amici, ma questa è una cosa che viene da lontano. Respinge totalmente questa variante: a tal proposito cita una frase scritta nel piano paesaggistico della Regione Toscana a pagina 39, ove si legge che l'espansione di Magliano è ritenuta nociva per il turismo ed il paesaggio;
- **CICALONI:** Chiede perché siano state inserite norme già decadute per legge, nonostante la Regione abbia dato parere contrario;
- **BONINI:** Chiede di conoscere quale sia il metodo di discussione, non è possibile parlare solo per cinque minuti;
- **SINDACO:** Chiarisce di non avere tolto la parola a nessuno, ma di avere solo invitato a concludere. Ritene sia molto riduttivo ed offensivo disconoscere il lavoro fin qui svolto: questi atti sono stati votati all'unanimità, questa è una mancanza di rispetto nei confronti dei cittadini;
- **CONDIPODARO:** Precisa che il Regolamento del Consiglio deve valere sia per la maggioranza che per la minoranza, e chiede al Sindaco di rispettarlo. Ricorda che ci sono due diversi gruppi di minoranza, e ognuno parla per sé. Se nell'intervento precedente ha parlato di amici, il Sindaco sa a chi si riferisce. Sono state tolte le mattonelle nella sala consiliare per poter convocare il Consiglio in una sede diversa;
- **SINDACO:** Afferma che l'inagibilità della sala consiliare è dovuta all'avvallamento del pavimento che può pregiudicare l'incolumità delle persone. La sala consiliare sarà agibile a partire dal prossimo Consiglio, non ci vede problemi su questo argomento. Precisa di avere sempre approvato gli atti nell'interesse dei cittadini, e chiede che non gli si mettano in bocca parole mai dette, la politica deve svolgersi in questa sede. Propone di mettere ai voti la proposta di votare separatamente la pratica;
- **BONINI:** Afferma che non c'è spirito di rivalsa nel suo atteggiamento. E' il Consiglio il luogo in cui si svolge la democrazia: c'è necessità di discutere per capire cosa la maggioranza abbia intenzione di fare. Ha letto il programma della maggioranza, non c'è nulla di strumentale. Chiede che non si facciano gli stessi errori del passato, una volta capito dove si è sbagliato. Si rischia di creare aspettative che poi non possono realizzarsi;
- **SINDACO:** Afferma che una volta approvata la variante, i percorsi successivi saranno condivisi con i cittadini. Non si tratta di eludere la Legge Regionale, ma proprio di porre rimedio agli ecomostri ereditati. L'ostruzionismo non serve a nessuno; c'è stato tutto il tempo necessario per la formulazione delle osservazioni e per gli emendamenti. Si può quindi porre in votazione la proposta di deliberazione, questo atteggiamento della minoranza è deludente;
- **CONDIPODARO:** Ricorda che la campagna elettorale è finita; il tempo che è stato concesso per decidere una cosa così complessa è troppo poco. Annuncia che farà il possibile perché questa variante non venga attuata;



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

- PASTORELLI: Afferma che il Consiglio Comunale non è ignaro di ciò che sta votando: anche se la maggioranza è in carica da appena due mesi c'è stato tutto il tempo ed il modo di approfondire l'argomento;
- BONINI: Precisa di non avere mai detto che i componenti della maggioranza sono sprovveduti, ma che si sta discutendo di uno strumento così complesso che è impossibile affrontarlo in così poco tempo. Invita a non emettere giudizi, i procedimenti di questo tipo hanno una tempistica che, pur essendo ampia, è insufficiente, e ciò è dimostrato dal fatto che la maggioranza dei cittadini ne è all'oscuro;
- MARRETTI: Chiede perché i cittadini non siano stati informati prima dell'approvazione da parte della Giunta; chiede ancora come questa pratica sia stata approvata da parte di amministratori che non ne erano convinti;
- SINDACO: Dichiaro chiusa la discussione e pone la proposta in votazione;

Con voti favorevoli n. 6 e contrari n. 3 (Bonini, Cicaloni, Condipodaro Marchetta), su n. 9 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di approvare in ogni sua parte la suddetta proposta di deliberazione.



COMUNE DI MAGLIANO IN TOSCANA
PROVINCIA DI GROSSETO

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Fto CINELLI Diego

Il Segretario Comunale
Fto Cristiano Dr. Paolo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione

- Viene affissa all'Albo Pretorio Telematico il 24/07/2014 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 135, D. Lgs 18 Agosto 2000 N° 267.

Magliano in Toscana lì, 24/07/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Cristiano Dr. Paolo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Telematico dal 24/07/2014 al 08/08/2014

Magliano in Toscana, lì 08/08/2014

IL MESSO COMUNALE
Fto Paolo Bisconti

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3);

Magliano in Toscana lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Cristiano Dr. Paolo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì, 24/07/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristiano Dr. Paolo